

## La scuola materna statale compie 50 anni

**Pubblicato:** Lunedì 19 Marzo 2018



**La scuola materna statale, ormai chiamata dell'infanzia, compie 50 anni. Era il 18 marzo 1968 quando venne promulgata la legge 444** che istituiva quella che allora si chiamava Scuola materna statale. Per festeggiare la ricorrenza, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha messo a punto una serie di iniziative in tutte le Regioni italiane, che

L'approvazione della legge 444 ha rappresentato un momento rilevante della storia della scuola italiana e ha gettato le basi per **un sistema educativo rivolto all'infanzia, sempre più generalizzato**, caratterizzato dal pluralismo delle idee pedagogiche e da azioni concrete.

La progressiva diffusione della scuola dei 3-6 anni ha consentito di raggiungere tutte le località del nostro Paese e di garantire **un'offerta formativa ad oltre il 95% delle bambine e dei bambini di età tra 3 e 6 anni**.

Un processo di evoluzione e miglioramento costanti che è tuttora in atto. **Uno degli otto decreti attuativi della legge 107 del 2015, infatti, è dedicato proprio al Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni**, che mira a garantire "ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali", con particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità. Per finanziare il nuovo Sistema è stato creato **un Fondo specifico da 239 milioni di euro all'anno** a regime per l'attribuzione di risorse agli Enti locali.

«La storia della Scuola dell'infanzia degli ultimi 50 anni si è intrecciata con l'evoluzione dei diritti e con l'ampliamento della partecipazione di donne e uomini alla vita sociale e civile del nostro Paese – sottolinea **la Ministra Valeria Fedeli** –. In particolare, la presenza diffusa e generalizzata di strutture educative per i bambini da 3 a 6 anni, cui **si è affiancata nel 1971 l'istituzione dei nidi d'infanzia per i bambini fino a 3 anni**, ha consentito **alle madri e ai padri di conciliare sempre di più i tempi di vita, di cura e di lavoro** contribuendo così all'emancipazione e alla parità di diritti e condizioni esistenziali, soprattutto per le donne. Questo processo – prosegue la Ministra – che vuole superare gli stereotipi di genere è tuttora in atto e trova nello sviluppo di un sistema educativo pubblico e integrato una delle condizioni affinché il superamento diventi realtà concreta».

Una storia lunga quella della Scuola dell'infanzia statale, che **nel primo anno di attività accolse già oltre 89mila bambine e bambini** (pari al 5,7% della popolazione scolastica complessiva delle allora scuole materne, sia statali che non statali) e **dieci anni dopo la sua istituzione, nell'anno scolastico 1979-1980 contava oltre 725mila bambine e bambini**, il 38,1% del totale delle alunne e degli alunni delle Scuole dell'infanzia sia statali che non. **Nell'anno 1987-1988 avvenne il sorpasso**, in termini di alunne e alunni e di docenti, degli istituti statali su quelli non statali: le bambine e i bambini iscritti alla scuola statale arrivano infatti a quota 804.927 (il 50,72% del totale) e arrivano a 65.406 (il 59,6% del totale del corpo docente) le insegnanti e gli insegnanti in ruolo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it